



UNIVERSITÀ  
**CUSANO**

# REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DIDATTICA DEL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE MOTORIE L-22



## Sommario

TITOLO I FINALITÀ E ORDINAMENTO DIDATTICO .....	3
Art. 1) Oggetto e finalità.....	3
Art. 2) Ammissione al Corso di Studio in Scienze Motorie (L-22).....	3
Art. 3) Organizzazione didattica .....	3
Art. 4) Esami di profitto .....	4
Art. 5) Prova finale.....	4
Art. 6) Conseguimento della laurea .....	5
TITOLO II NORME DI FUNZIONAMENTO .....	6
Art. 7) Obblighi di frequenza.....	6
Art. 8) Iscrizione agli anni successivi.....	6
Art. 9) Trasferimenti da altri atenei e trasferimento interno.....	6
Art. 10) Rinuncia agli studi e trasferimento in uscita.....	6
Art. 11) Tutorato .....	6
Art. 12) Valutazione dell'attività didattica .....	6
Art. 13) Valutazione del carico didattico .....	6
Art. 14) Modifiche al Regolamento .....	6
ALLEGATO A) al Regolamento per la gestione didattica del CdS .....	8
ALLEGATO B) al Regolamento per la gestione didattica del CdS .....	9
OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO DI STUDIO TRIENNALE IN SCIENZE MOTORIE E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO.....	10



## TITOLO I

### FINALITÀ E ORDINAMENTO DIDATTICO

#### **Art. 1) Oggetto e finalità**

1. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Studio per quanto non definito dal predetto Regolamento.
2. Il Corso di Studio in Scienze Motorie afferisce alla Classe delle Lauree L-22.
2. La struttura didattica competente per il Corso di Studio in Scienze Motorie (L-22) è il Consiglio di Dipartimento di Scienze Umanistiche, Motorie e della Formazione.

#### **Art. 2) Ammissione al Corso di Studio in Scienze Motorie (L-22)**

1. Per l'iscrizione al Corso di Studio in Scienze Motorie (L-22) è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente e, inoltre, il possesso di sufficienti conoscenze e competenze trasversali relative a:

- Matematica e fisica
- chimica e biologia
- logica.

2. Le conoscenze e le competenze richieste per l'immatricolazione sono verificate dall'Università attraverso un test d'ingresso non vincolante consistente in un test a scelta multipla orientativo formato da 10 domande per ognuna delle discipline sopra specificate, volte ad accertare conoscenze non meramente nozionistiche, nonché competenze ed abilità. Il test si sostiene sulla piattaforma Unicusano e si intende superato con almeno 6 risposte corrette su 10 per ognuna delle discipline.

In caso di esito negativo del test d'ingresso, l'Università assegnerà allo studente uno o più Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) e metterà a disposizione sulla piattaforma Unicusano un corso di preparazione riguardante la/e disciplina/e di cui al punto 2 del presente articolo, all'esito del quale, lo studente sarà chiamato a sostenere una verifica composta da domande a scelta multipla per ogni Obbligo Formativo Aggiuntivo assegnato fino al suo superamento.

3. L'esito del test d'ingresso è comunicato al singolo studente mediante messaggio in piattaforma.

4. Il test d'ingresso deve essere svolto necessariamente prima del sostenimento degli esami di profitto. Gli eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi devono essere adempiuti entro il primo anno di corso, fatta salva la regolarità dell'iscrizione agli anni successivi, come disciplinato dal seguente art. 8 del presente regolamento.

Ulteriori informazioni relativamente al test di ingresso sono disponibili nella piattaforma Unicusano all'interno dell'area riservata agli studenti.

#### **Art. 3) Organizzazione didattica**

1. Il Corso di Studio in Scienze Motorie (L-22) è organizzato in un unico curriculum.
2. Le attività formative proposte dal Corso di Studio in Scienze Motorie (L-22), l'elenco degli insegnamenti, la loro eventuale organizzazione in moduli, i relativi obiettivi formativi specifici, i CFU assegnati a ciascuna attività

formativa e l'elenco dei docenti impegnati nel Corso di Studio sono definiti nel piano di studi, soggetto a verifica annuale da parte del Consiglio di Dipartimento/Senato Accademico e riportato nell'Allegato B" al presente Regolamento che ne costituisce parte integrante.

Le attività formative effettivamente attivate ed ogni eventuale ulteriore aggiornamento sono resi noti annualmente attraverso la banca dati dell'offerta formativa del Ministero ([www.university.it](http://www.university.it)) oltre ad essere pubblicati nel sito istituzionale dell'Università: [www.unicusano.it](http://www.unicusano.it).

Con le stesse modalità sono resi noti, prima dell'inizio dell'anno accademico, i programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative, di cui alla lettera d) dell'articolo 10, comma 5 del D.M. 24 ottobre 2004 n. 270, nonché il calendario degli appelli di esame.

Tutti gli studenti sono tenuti a seguire il piano di studio assegnato.

Le attività formative autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il progetto formativo ai sensi dell'articolo 10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/2004 e approvate dal Consiglio di Dipartimento, potranno essere scelte all'interno di una lista di insegnamenti attivati nell'Ateneo e resi noti attraverso il sito istituzionale dell'Università: [www.unicusano.it](http://www.unicusano.it). Esse sono registrate con il voto e il numero di CFU che ad esse compete. Il voto contribuisce a determinare il voto di laurea.

Nell'ipotesi di CFU conseguiti in eccedenza rispetto ai 180 previsti per il conseguimento del titolo di laurea in Scienze Motorie (L-22), essi non contribuiscono alla determinazione del voto di laurea.

3. Il Corso di Studio in Scienze Motorie (L-22) è erogato in modalità prevalentemente a distanza (c) ai sensi dell'Allegato 4, lett. A) del DM 289/2021.

#### **Art. 4) Esami di profitto**

1. Il calendario degli esami prevede, generalmente, da fino a nove appelli per ogni anno accademico. La verbalizzazione degli esami sostenuti seguirà il calendario accademico di riferimento.

2. Le commissioni degli esami di profitto sono composte dal docente titolare dell'insegnamento e da altro componente individuato fra i docenti titolari dello stesso insegnamento o di altro insegnamento affine o comunque pertinente, o da cultori della materia. Le commissioni d'esame sono nominate per ogni anno accademico con provvedimento del Consiglio di Dipartimento.

3. Il candidato che all'esame di profitto non consegue il voto minimo di 18/trentesimi si intenderà riprovato. Il mancato superamento, verbalizzato unicamente a fini statistici, non è riportato sul libretto personale del candidato, né rileva ai fini della valutazione della carriera.

#### **Art. 5) Prova finale**

1. La prova finale consiste nella discussione di un elaborato redatto in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. L'elaborato può vertere su una qualunque materia, ricompresa nel proprio piano di studi.

2. La tesi finale è valutata da una commissione composta da almeno 3 membri dell'Ateneo individuati fra i ruoli di Professore ordinario, Professore associato, Professore straordinario, ricercatore o ricercatore a tempo determinato ex art. 24 della legge 240/2010, contrattisti ex art. 23 legge 240/2010 interni all'Ateneo e presieduta dal Coordinatore/-trice del Corso di Studio o da un suo delegato fra i soli Professori ordinari, associati o



straordinari del medesimo Corso che, successivamente alla valutazione dell'elaborato, procederà alla proclamazione del candidato.

Possono essere nominati componenti delle commissioni di cui al precedente comma anche Professori, professori straordinari, ricercatori e ricercatori a tempo determinato ex art. 24 della Legge 240/2010 strutturati presso altri Atenei italiani o stranieri.

Sono previste almeno tre sessioni per la discussione della prova finale opportunamente distribuite nell'arco dell'anno accademico, con calendario fissato dal Direttore del Dipartimento e pubblicato sulla piattaforma didattica dell'Ateneo.

La Commissione di laurea valuta la prova finale e la discussione della stessa da parte dello studente assegnando, complessivamente, da 0 a 10 punti, secondo i seguenti criteri:

- **da 8 a 10 punti:** elaborato originale e sperimentale, capace di raggiungere un livello argomentativo ottimo, frutto di una piena e costante collaborazione tra il candidato e il Relatore; è corredata di una bibliografia ben articolata, oltre che di un apparato di note a piè di pagina puntuale;
- **da 5 a 7 punti:** elaborato che propone un tema originale e viene svolta con cura sul piano argomentativo, frutto un rapporto diretto e dialogicamente aperto con il relatore; corredata inoltre di un apparato bibliografico e di note a piè di pagina esplicative preciso e funzionale;
- **da 3 a 4 punti:** elaborato compilativo, che tratta un argomento con un linguaggio appropriato; bibliografia e note a piè di pagina compilate secondo le norme minime richieste;
- **da 0 a 2 punti:** elaborato di argomento non originale, svolto in modo compilativo e con un linguaggio critico adeguato solo in parte al proprio oggetto di studio, frutto di una collaborazione non intensa con il Relatore; dotato inoltre di un apparato bibliografico e di note a piè di pagina ridotto al minimo essenziale.

3. La tesi di laurea può essere redatta e discussa anche in lingua straniera previa autorizzazione da parte del relatore.

4. Le indicazioni operative per l'assegnazione, redazione e discussione della tesi sono contenute nel relativo modulo di assegnazione tesi il cui aggiornamento sarà effettuato dalla Direzione Generale che ne curerà la tempestiva pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo nella sezione "Studenti – Modulistica".

## **Art. 6) Conseguimento della laurea**

1. La Laurea in Scienze Motorie (L-22) si consegue con l'acquisizione di 180 CFU, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali del profitto. Lo studente dovrà inoltre aver superato con esito positivo la prova finale di cui all'articolo precedente.

2. Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi ed è costituito dalla somma dei seguenti addendi:

a) media ponderata di accesso MP dei voti  $v_i$  degli esami pesati con i relativi crediti  $c_i$  e rapportata a centodecimi, secondo la formula seguente

$$MP = (\sum v_i c_i / \sum c_i) \cdot 110/30$$

b) voto, pure espresso in centodecimi, conseguito nella prova finale;

Al candidato che abbia ottenuto il voto massimo può essere attribuita la lode.



## TITOLO II

### NORME DI FUNZIONAMENTO

#### **Art. 7) Obblighi di frequenza**

La frequenza alle attività didattiche non è obbligatoria anche se vivamente raccomandata.

Nel rispetto delle normative ANVUR, lo studente potrà prenotarsi agli esami a condizione che il relativo corso risulti caricato sulla pagina personale dello studente all'interno della piattaforma informatica dell'Ateneo da almeno 30 giorni.

#### **Art. 8) Iscrizione agli anni successivi**

L'iscrizione agli anni successivi al primo avviene in conformità a quanto previsto dal Regolamento per la gestione didattica e amministrativa dei Corsi di Studio.

#### **Art. 9) Trasferimenti, da altri atenei, e trasferimento interno**

Il Trasferimento da altri corsi di studio dello stesso Ateneo o da altri Atenei avviene in conformità a quanto previsto dal Regolamento per la gestione didattica e amministrativa dei Corsi di Studio.

#### **Art. 10) Rinuncia agli studi e trasferimento in uscita**

La rinuncia agli studi e il trasferimento in uscita avvengono in conformità a quanto previsto dal Regolamento per la gestione didattica e amministrativa dei Corsi di Studio.

#### **Art. 11) Tutorato**

L'Ateneo assicura attività di tutoraggio in favore degli studenti nel rispetto della normativa vigente e in conformità a quanto previsto dal Regolamento interno per lo svolgimento delle attività di tutorato.

#### **Art. 12) Valutazione dell'attività didattica**

L'Ateneo attua forme di valutazione della qualità delle attività didattiche secondo quanto previsto nel Regolamento Didattico di Ateneo (RDA).

#### **Art. 13) Valutazione del carico didattico**

Il Consiglio di Dipartimento, nel rispetto della normativa vigente attua iniziative finalizzate alla valutazione della coerenza tra i CFU assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati. Si avvale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per la valutazione ed il monitoraggio del carico di lavoro richiesto agli studenti al fine di garantire la corrispondenza tra CFU attribuiti alle diverse attività formative e carico di lavoro effettivo.

#### **Art. 14) Modifiche al Regolamento**

Il presente Regolamento si applica a tutti gli studenti immatricolati al Corso di Studio in Scienze Motorie (L-22) indipendentemente dall'anno di immatricolazione. Eventuali dubbi interpretativi o applicativi sollevati dalla successione dei Regolamenti nel tempo sono oggetto di specifico esame da parte del Senato Accademico.



# UNIVERSITÀ CUSANO

ALLEGATO A) al Regolamento didattico dei CdS  
CRITERI RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

Il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU) può avvenire per precedente carriera e per esperienza professionale certificata maturata precedentemente l'iscrizione all'Unicusano.

Lo studente interessato al riconoscimento dei CFU è tenuto a presentare la relativa richiesta utilizzando il modulo disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo entro il termine perentorio di 30 giorni dall'iscrizione. La richiesta di riconoscimento dei CFU può essere presentata una sola volta e non è soggetta ad integrazioni. La richiesta di riconoscimento sarà sottoposta all'attenzione del Consiglio di Dipartimento nella riunione successiva rispetto alla data di iscrizione. Il riconoscimento sarà comunicato allo studente unicamente attraverso l'aggiornamento del libretto elettronico senza nessuna comunicazione mail specifica.

In caso di precedente carriera universitaria, lo studente è tenuto a presentare al Consiglio di Dipartimento del CdS di afferenza al quale è iscritto, richiesta di riconoscimento CFU allegando l'autocertificazione degli esami sostenuti, con la specifica della denominazione dell'esame, del Settore Scientifico Disciplinare, dei CFU conseguiti, della data di sostenimento e dell'Ateneo di provenienza.

Il riconoscimento dei CFU per precedente carriera universitaria avverrà secondo i seguenti parametri:

- denominazione dell'esame (ad es. Diritto privato);
- afferenza al Settore Scientifico Disciplinare;
- attinenza dei programmi di studio.

Il riconoscimento avverrà per un numero di CFU pari a quelli acquisiti. Nel caso di differenza fra il numero di CFU acquisiti e il numero di CFU di cui si compone l'esame dell'Unicusano limitata a massimo 3 CFU, l'esame sarà riconosciuto per intero. Nel caso contrario, lo studente sarà chiamato a sostenere un esame ridotto pari alla differenza dei CFU.

Il riconoscimento CFU per esperienza professionale certificata, ai sensi della normativa vigente, è limitato a 12 CFU ed è effettuato dal Consiglio di Dipartimento a seguito di valutazione discrezionale dell'attinenza dell'esperienza maturata rispetto ai programmi dei singoli esami considerati. L'attività professionale svolta deve necessariamente riferirsi ad un periodo di tempo precedente rispetto all'iscrizione al Corso di Studio.



ALLEGATO B) al Regolamento didattico del CdS  
Elenco degli insegnamenti, piano di studi, CFU e propedeuticità

**Elenco degli insegnamenti**  
**Classe L-22 – Scienze Motorie**  
**Corso di Studio – A.A. 2024/2025**

<b>ESAME</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
<b>Primo anno</b>		
Anatomia	BIO/16	6
Fisiologia	BIO/09	9
Biologia umana	BIO/13	6
Biochimica	BIO/10	6
Psicologia generale	M-PSI/01	10
Attività motoria di base	M-EDF/01	6
Pedagogia applicata alle attività motorie	M-PED/03	8
Sport Individuali: Atletica e Ginnastica	M-EDF/02	9
<b>Totale CFU</b>		<b>60</b>
<b>Secondo anno</b>		
Basi metodologiche dell'allenamento	M-EDF/02	9
Medicina	MED/09	6
Endocrinologia	uno solo di indirizzo	MED/13
Traumatologia		MED/33
Economia e contabilità delle aziende sportive	SECS-P/07	6
Attività motoria adattata	M-EDF/01	9
Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	6
Diritto privato dello sport	IUS/01	4
Lingua Inglese	LIN/12	4
Informatica	INF/01	4
Attività a Scelta dello Studente da 6 CFU		6
<b>Totale CFU</b>		<b>60</b>
<b>Terzo anno</b>		
Igiene e prevenzione negli impianti sportivi		6
Tecniche di Comunicazione dello Sport		6
Giochi sportivi: dal gioco all'avviamento sportivo open skill		12
Marketing dello sport		6
Attività a scelta dello Studente da 6 CFU		6
Tirocini		20
Prova finale		4
<b>Totale CFU</b>		<b>60</b>
<b>Totale CFU CdS</b>		<b>180</b>



<b>Propedeuticità Classe L-22</b>	
<b>ESAME</b>	<b>propedeutico a:</b>
Anatomia	Attività Motoria adattata
	Basi metodologiche dell'allenamento
	Medicina
	Insegnamento di indirizzo (MED/13 e/o MED/33)
Fisiologia	Attività Motoria adattata
	Basi metodologiche dell'allenamento
	Medicina
	Insegnamento di indirizzo (MED/13 e/o MED/33)

<b>Materia a scelta:</b>		
<b>ESAME</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Basi della Biomeccanica	ING-INF/06	6
Endocrinologia oppure Traumatologia	MED/13 MED/33	6
Etica dello sport	M-FIL/03	6
Organizzazione aziendale	SECS-P/10	6

## OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO DI STUDIO TRIENNALE IN SCIENZE MOTORIE E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il settore delle Scienze motorie presenta un forte raccordo con il mondo del lavoro e un crescente sviluppo a livello nazionale ed europeo. Richiede, pertanto, una formazione finalizzata all'acquisizione di una base comune di conoscenze e competenze atte a identificare un profilo occupazionale standard che consenta tuttavia di operare con adeguata competenza e flessibilità nei diversi ambiti delle attività motorie e sportive.

L'importanza sociale ed economica dello sport è riconosciuta, tra l'altro, dall'Unione Europea attraverso il Libro Bianco dello sport, che ne sottolinea la rilevanza e il ruolo strategico nei particolari ambiti della salute pubblica, dell'istruzione, dell'inclusione sociale, del dilettantismo e del professionismo sportivo.

Le figure professionali e gli sbocchi occupazionali caratteristici del settore sono stati ampiamente delineati da diversi organismi che, a livello europeo, conducono in forma integrata estese analisi sull'offerta formativa e sul mercato del lavoro sportivo: Rete Europea ENSSEE (European Network of Sport Science, Education and Employment);



Osservatorio EOSE (European Observatory of Sport and Employment); altre reti tematiche. Tali organismi hanno analizzato il mercato del lavoro, identificando descrittori, mappe e standard occupazionali, framework di competenze e learning outcomes, guide alle qualificazioni e ai processi di assicurazione della qualità.

A livello locale, la consultazione condotta con gli stakeholders operanti in ambito sportivo conduce, coerentemente con il quadro europeo, all'individuazione e alla richiesta di impiego di figure professionali che possono essere raggruppate essenzialmente nelle macro-aree di Coaching, Physical Education, Health and Fitness, Sport Management.

Negli ultimi anni, sebbene il mercato del lavoro nazionale registri ancora una certa frammentazione e un ritardo di regolamentazione rispetto agli altri paesi europei, si è osservata una crescente domanda di formazione nelle scienze del movimento. Ciò avviene soprattutto da parte di quelle imprese e organizzazioni che utilizzano figure professionali che, pur risultando già attive nel mondo del lavoro a differenti livelli, possiedono in modo difforme conoscenze, capacità e competenze. Emerge dunque la necessità, da una parte, di garantire un'ampia e uniforme preparazione di base per rispondere ai bisogni delle diverse realtà emergenti nel mercato del lavoro e, dall'altra, di sviluppare percorsi formativi più flessibili, adeguati alle esigenze di riqualificazione e aggiornamento di coloro che già operano nel settore.

Gli obiettivi formativi specifici del corso quindi, sono stati definiti con particolare attenzione alle figure professionali e agli sbocchi occupazionali caratteristici del settore, così come identificati nel quadro locale ed europeo. Sulla base di tali riflessioni, dal punto di vista dell'impianto formativo, si ritiene che all'interno del primo ciclo siano da evitare eccessive differenziazioni del curriculum e frammentazioni degli insegnamenti, al fine di consolidare le conoscenze fondamentali delle Scienze motorie, consentendo allo stesso tempo una maggiore flessibilità di impiego sul mercato del lavoro.

Il corso, erogato in modalità prevalentemente a distanza, si propone essenzialmente di fornire solide basi scientifiche, tecniche e metodologico-didattiche per operare adeguatamente nei settori strategici della vasta area delle attività motorie e sportive. Consente di acquisire le conoscenze fondamentali relative agli aspetti biologici e fisiologici dell'esercizio fisico, alle basi psico-pedagogiche e sociali dell'educazione motoria e sportiva e agli aspetti giuridici ed economici correlati.

Gli obiettivi formativi, pertanto, mirano a fornire quelle conoscenze e competenze che permettano ai laureati di condurre in autonomia programmi di allenamento e di educazione motoria, sia individuali che di gruppo, nei diversi contesti sociali, con particolare attenzione al benessere psico-fisico e sociale e in funzione del genere, dell'età, della condizione fisica e delle altre specifiche caratteristiche dei destinatari.

Il corso di studi è dunque strutturato in modo da consentire allo studente di:  
- acquisire le competenze metodologiche, tecniche e scientifiche per pianificare e condurre programmi motori e sportivi a carattere ludico-ricreativo, agonistico e educativo, differenziati per genere, età e condizione psico-fisica;



- acquisire le competenze metodologiche, tecniche e scientifiche per promuovere stili di vita attivi finalizzati al mantenimento della qualità di vita dell'individuo;
- interagire in maniera efficace con professionalità dell'area educativa, sportiva e sanitaria per la promozione e il mantenimento della salute e del benessere dell'individuo nelle varie fasi della vita, per la sua educazione, per lo sviluppo di competenze sociali e per una pratica dello sport leale ed esente dall'uso di pratiche e sostanze potenzialmente nocive alla salute.

Il curriculum prevede attività formative di base volte a fornire una solida preparazione soprattutto in ambito biologico, medico e psico-pedagogico, al fine di evitare il rischio che sia inadeguata in ambiti sensibili come quelli relativi alla salute; tali attività sono integrate con elementi di base delle scienze giuridico - economiche. Le attività caratterizzanti sono invece maggiormente dedicate all'approfondimento delle discipline motorie e sportive e a quelle mediche e psico-pedagogiche applicate. Una quota di attività formative, erogata in presenza, è rivolta all'acquisizione e allo sviluppo di competenze tecniche delle discipline motorie che risultano fondamentali per la formazione del laureato.

Le attività affini e integrative, infine, consentono un arricchimento culturale con il quale sperimentare sinergie significative tra gli insegnamenti del core curriculum, approfondiscono specifici argomenti trattati con le attività di base e caratterizzanti, integrano la formazione con ulteriori conoscenze sviluppate in altri settori scientifici che presentano affinità con la professione, al fine di sviluppare competenze qualificanti in una prospettiva interdisciplinare.

La gestione in autonomia di programmi di educazione motoria, da parte del laureato, implica anche la capacità di valutare la qualità degli interventi e delle azioni programmate, nonché l'adeguatezza delle proprie conoscenze e competenze. Pertanto, nell'ambito degli insegnamenti impartiti, viene posta attenzione ai metodi e alle tecniche di monitoraggio e valutazione delle attività motorie, ampiamente trattate nella letteratura di settore.

Il curriculum, benché unitario, lascia comunque spazi personali di scelta che possono consentire di privilegiare determinati ambiti culturali attraverso le attività formative a scelta, il tirocinio e l'elaborato finale. In particolare, le attività formative a scelta, offerte all'interno di una vasta gamma di proposte tra tutte le attività formative a vario titolo erogate (anche sportive, di lingua e comunicazione), sono utilizzate per una parte di formazione orientata verso specifici settori professionali.

Particolare significato assumono le attività di tirocinio che insieme alle diverse attività pratiche ed esercitative rivestono grande importanza nell'impianto del corso di studio. Ad esse l'offerta formativa rivolge una particolare attenzione in quanto finalizzate a favorire la capacità di trasferimento delle conoscenze teoriche acquisite dallo studente durante il corso di studi nei diversi contesti lavorativi.

Le attività di tirocinio sono organizzate in collaborazione con organizzazioni sportive del territorio - comprese quelle che hanno aderito al processo di consultazione - e consentono di sperimentare, applicare e declinare le conoscenze acquisite.

Tutte le conoscenze e le competenze sono acquisite nell'ambito delle attività di base, caratterizzanti, affini e integrative attraverso lezioni in presenza e a distanza, attività di laboratorio, esercitazioni pratiche, attività di ricerca e approfondimento su tematiche specifiche del corso, studio individuale, studio di casi.

Il raggiungimento di tali conoscenze è verificato attraverso prove scritte e/o orali, relazioni, esiti delle attività di laboratorio, prove di valutazione intermedie, project work, tutti eseguiti nell'ambito dei diversi moduli didattici

Le capacità di comprensione e applicazione dei concetti e dei metodi acquisiti dallo studente sono conseguite attraverso; visite presso aziende e centri sportivi, per osservare e analizzare le metodologie di lavoro più avanzate; partecipazione a seminari; tirocini e workshop; momenti di confronto pubblico e testimonianze di personalità che a vario titolo operano negli ambiti dello sport e delle attività motorie che mirano ad arricchire, sotto il profilo dell'esperienza pratica, le riflessioni e gli approfondimenti sui temi trattati in aula, durante i quali sarà possibile discutere per sviluppare la capacità di comprensione ed elaborazione critica delle conoscenze.

Tali capacità saranno verificate attraverso relazioni scritte e prove pratiche durante le quali si valuteranno le capacità di programmazione e gestione di attività motorie individuali e di gruppo.

In ultimo, l'elaborato finale, come momento di verifica dei risultati di apprendimento attesi per il programma di studio, è concepito per contribuire in maniera significativa al processo di formazione dello studente.

Al termine del percorso formativo quindi, sarà possibile inserirsi nel mondo del lavoro accedendo a nuove attività lavorative, proseguire all'interno del proprio percorso con un solido e rafforzato bagaglio culturale e metodologico o accedere alla formazione superiore nel secondo ciclo previsto con le lauree magistrali.